

COMUNE DI NOVARA  
Consiglio Comunale  
PARTITO DEMOCRATICO



Interrogazione Taser

Premesso che

Nel 2007, l'Onu (Comitato contro la tortura) ha classificato il Taser come arma di tortura. Nel gennaio del 2020, il Consiglio Superiore di Sanità ha evidenziato come l'utilizzo di quest'arma può comportare arresti cardiaci nei soggetti destinatari, sottolineando come ciò dipenda "dalla potenza dell'arma, dalla durata della scarica elettrica e dalla sua eventuale reiterazione, nonché dalla sede del bersaglio.

Il Taser, che ricorda una pistola per forma e grandezza, si compone di due elettrodi capaci di colpire un obiettivo con un flusso di corrente elettrica ad alto voltaggio, ma basso amperaggio. L'elettricità che scorre nei due cavi del Taser altro non è che un flusso di energia - sotto forma di carica elettrica - che scorre attraverso un materiale conduttore (che può essere un cavo di metallo o un corpo umano). Per analogia, si potrebbe dire che la corrente elettrica scorre in un cavo di metallo allo stesso modo in cui un flusso d'acqua scorre all'interno di un tubo.

Aggiunto che

Il Taser è in grado di stordire la persona colpita sino a immobilizzarla per alcuni secondi senza provocare, al livello solo teorico, danni letali. Nella sua configurazione standard, la scarica del Taser dura non più di 5 secondi, sufficienti, comunque, ad inviare segnali intensi al sistema neuro- muscolare della persona colpita. Questi segnali provocano grande dolore e stordiscono l'obiettivo, che non può far altro che cadere a terra, immobilizzato; nei casi più gravi c'è anche la morte per arresto cardiaco, quelle più vulnerabili sono le persone che hanno problemi cardiovascolari e quelle che soffrono di stress

Considerato che

come ha anche ricordato Patrizio Gonnella di Antigone (associazione "per i diritti e le garanzie nel sistema penale") dal 2000 ad oggi oltre 1.000 persone sono morte nei soli Stati Uniti per l'utilizzo del Taser, inoltre numerosi organismi internazionali che si occupano di diritti umani e di prevenzione della tortura hanno denunciato la pericolosità di questo strumento e anche il rischio che se ne abusi. Un'altra ricerca, condotta da Apm Reports, sempre negli Usa nel

2019, sui Dipartimenti di Polizia di 12 città, tra le quali New York e Los Angeles, ha messo inoltre in forte dubbio l'efficacia di questo strumento.

Ribadito che

secondo Mauro Palma - Garante nazionale dei diritti delle persone private delle libertà, nella Relazione al Parlamento del 2020 Il Taser oltre che pericoloso, è risultato efficace solo circa nel 60% dei casi e, tra il 2015 e il 2017 per 250 volte, al suo impiego non efficace è seguita una sparatoria; in 106 casi, inoltre, il suo utilizzo ha determinato un aumento della reazione violenta della persona che si voleva ridurre all'impotenza

si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

- quali assicurazioni sono state fornite dal Ministero dell'Interno rispetto ai dubbi sulla sicurezza dello strumento, dubbi che avevano portato il Viminale a sospendere per due anni l'utilizzo;
- quali sono i dati a disposizione (numero di reati, denunce...) sul territorio comunale che giustifichino l'assegnazione alla Polizia locale di ulteriori armi rispetto a quelle già in dotazione;
- quale tipo di formazione è prevista per la Polizia locale che utilizzerà l'arma
- se sono disponibili dati sull'utilizzo del Taser da parte di Polizia e Carabinieri sul territorio comunale, provinciale e regionale: quante volte è stato utilizzato e con quali risultati o conseguenze

per il gruppo del Partito Democratico

Emanuela Allegra, Mattia Colli Vignarelli, Nicola Fonzo, Sara Paladini, Rossano Pirovano, Cinzia Spilinga

Novara, 6 dicembre 2022

Si richiede risposta orale e scritta